

PROTESTA

Manifestazione alla Provincia in ricordo del veterinario ucciso

PISA. Gli amici e i familiari di Paolo Tambini, il veterinario ucciso nel bosco tra Santo Pietro Belvedere e Ponsacco, lo ricorderanno con una manifestazione organizzata per il 29 gennaio dalle 15 alle 18 - in occasione del consiglio provinciale - davanti al Palazzo della Provincia a Pisa.

La famiglia, che prenderà parte all'iniziativa, rivolge un invito a quanti vorranno partecipare. Chiede che non vi siano bandiere, né che si dia una connotazione politica

alla manifestazione che è stata pensata con il solo scopo di ricordare il veterinario.

E, soprattutto, «per ricordare - spiega addolorato Ilio Dainelli, amico della vittima e presidente del Comitato unitario Valdera degli ambientalisti, da cui si è dimesso in segno di protesta - che pochi grammi di piombo non possono avere ragione sull'intelligenza». «Mi dimetto - spiega perché intendo portare avanti una lotta per far sì che non si dimentichi la morte di Pao-

lo Tambini, mio fratello di vita».

Dainelli, conosciuto anche per il suo impegno in difesa dell'ambiente e, era molto legato al veterinario che è stato ucciso nel bosco da un cacciatore.

La versione fornita da quest'ultimo non convince molte persone che volevano bene a Paolo Tambini e che ora sono intenzionate a impegnarsi perché certe tragedie non si ripetano.

S.C.

